

Asilo Nido “ *Eden del Bimbo* “
Piazza Madonna dei Lumi San Severino marche
Tel. 0733/638410

PROGETTO

“CAPPUCETTO ROSSO”



Anno scolastico 2012-2013

Abbiamo pensato al nostro percorso didattico per l'anno scolastico in corso mettendola in relazione con la storia di Cappuccetto Rosso poiché questa è stata la storia che maggiormente è stata raccontata,, e ancora molto viene richiesta dai bambini.

La narrazione della storia viene fatta, sviluppata ed arricchita con ausilio di diverse metodologie, quali libri illustrati, personaggi disegnati, burattini, e travestimenti. Essa viene elaborata soprattutto dai bambini stessi, che interagiscono nel racconto e ne integrano la storia intromettendo personaggi e avvenimenti nuovi, traendo dalla memoria loro e dal quotidiano vissuto elementi moderni ed attuali.

Cappuccetto Rosso sarà la nostra “ mascotte “ , sarà quello che darà l'input alle varie attività che svolgeremo.

E' come se dal mantello saltassero fuori, giorno dopo giorno, le idee, i giochi, e tante sorprese in grado di divertire e di far apprendere in maniera allegra i nostri bambini.

E dal cesto di Cappuccetto Rosso tante golosità.....

IL COLORE

Useremo per molto tempo il colore rosso, per passare in seguito al giallo e al blu. Pensiamo che a questa età l'acquisizione di questi tre colori sia sufficiente. Useremo le tempere, i colori a dita, i pennarelli, gli acquerelli, la pasta al sale colorata e le cere.

Pensiamo (prevalentemente) il rosso fino a Natale, quando Cappuccetto Rosso incontrerà un personaggio..... vestito di rosso, il bosco si illuminerà d'oro e d'argento e arriverà l'evento più atteso dell'anno che noi celebreremo raccontando la Natività in maniera semplice e comprensibile anche dai più piccoli, come facciamo ogni anno.

LA MANIPOLAZIONE

I lavori manuali occuperanno moltissimo i bambini poiché essi amano trasformare la materia tra le mani, sia essa pasta al sale, carta, stoffa ecc. Useremo i materiali, soprattutto di recupero, per creare il Cappuccetto Rosso, i fondali per la drammatizzazione. Costruiremo un grande personaggio per utilizzarlo per l'insegnamento dello schema corporeo e per avviare il progetto tattile (è previsto utilizzo di carta, stoffa, filo di lana, vimini ecc.)

IL MOVIMENTO

Nel bosco Cappuccetto incontra tanti amici, Il lupo, la farfalla, l'uccellino, la rana, lo scoiattolo.....Il gioco che spesso facciamo “ delle scatole magiche “ sarà proposto spesso per dare la possibilità ai bimbi di muoversi ogni qualvolta essi ne abbiamo il desiderio. Ci muoveremo all'interno della sezione oppure negli spazi esterni quando la stagione lo permetterà. Ovviamente ci saranno giochi di movimento guidati, ma ampio spazio sarà dato al gioco di movimento libero e spontaneo.

IL GIARDINAGGIO

Il bosco in autunno offre prodotti degli alberi e della terra dai mille colori e dalle mille possibilità del gioco: incolliamo le foglie, i rami , i sassolini, le pigne. A primavera sarà piacevole osservare il risveglio della natura, cominceremo a piantare nei vasi e in piena terra qualche piccola piantina, raccoglieremo i fiorellini da portare alla nonna, proprio come Cappuccetto Rosso.....

EDUCAZIONE ALIMENTARE E AL GUSTO

Dal cestino di Cappuccetto Rosso estrarremo mille cose buone (ma anche sgradite, perché amare o acidi o piccanti) da far assaggiare ai bambini che così impareranno a diversificare i sapori e a dire le loro preferenze. Sarà una occasione per noi per parlare di alimenti che fanno bene e di altri che fanno male.

E in previsione una torta fatta insieme e anche una pizza. Faremo la spremuta e la macedonia e, naturalmente, assaggeremo il tutto.

I SENTIMENTI

Attraverso la narrazione della storia di Cappuccetto Rosso avremo opportunità di parlare di PAURA ma anche di CARITA', di AIUTO AL PROSSIMO ecc. Sappiamo quanto sia importante il messaggio che la storia manda al bambino pur velato e celato dalla metafora....

LA MUSICA E I SUONI

Tanti sono i rumori e i suoni nel bosco e nella favola. I bambini li apprendono e le conoscono; giochiamo con il ritmo, battiamo fortemente le mani sul tavolo, impariamo a fermarci ad una pausa, ma impariamo anche ad ascoltare in silenzio.

COSA RESTERA' NEL PROGETTO?

E' in previsione la realizzazione di un libro creato dai bambini che raffiguri la storia.

COSA CHIEDIAMO AI GENITORI?

Chiediamo materiali da utilizzare che solitamente non vi servono più , noi le recupereremo e riutilizzeremo. Parliamo di scampoli di stoffa, nastri, lana, plastica, scatoline, vasetti, immagini colorate, e libri vecchi e tutto quello che ritenete opportuno portare.

IMPARIAMO LE REGOLE!

Lavorare con i bambini è piacevole ma anche faticoso! E' tanto più faticoso quando qualche bambino disturba gli altri e il lavoro degli altri, perché vuole imporsi all'attenzione a tutti i costi, quando per farlo a metodi poco rispettosi e talvolta violenti come graffi e morsi. Stiamo attuando un percorso di insegnamento di alcune REGOLE in asilo ma anche a casa, si devono rispettare. Non bisogna urlare per farsi sentire, saremo ignorati ancor di più; non si sta in piedi quando si racconta una favola, perché i compagni che stanno dietro non possono vedere; non ci si alza da tavola in continuazione, poiché si crea confusione, ne si lanciano i cibi per terra o verso i compagni,

Siamo del parere che è necessaria, da parte dell'adulto, maggior autorevolezza, da non confondere con l'autorità, poiché un

“ NO! “ motivato è preferibile a tanta permissività o noncuranza che possono creare insicurezza e sbigottimento. Spesso si è presi dalla fretta nella routine quotidiana, ma ricordiamo che non ci si dovrebbe mai rivolgere ad un bambino con atteggiamento sbrigativo e insufficiente. Raccontiamo una favola, anche se paurosa, e teniamoci stretto il bambino al petto, spegnendo un po' la televisione. La paura passerà e lascerà il posto ad un sorriso!

